

Introduzione

Sono stata un'espatriata. O meglio, sono stata una moglie espatriata al seguito di un marito in missione all'estero. Ero appagata nella mia città, con due figlie e un bel lavoro, quando una sera mio marito è tornato a casa dall'ufficio e ha detto: «Fra tre mesi ci trasferiamo a vivere negli Stati Uniti!». Avevamo sì parlato di quanto sarebbe stato interessante spostarsi all'estero, ma una cosa era l'idea, un'altra la realtà!

Siamo stati a Washington DC per tre anni. Magnifici anni a dire il vero, a parte i primi sei mesi che ricordo come veramente complicati. È stata un'esperienza intensa e bella, ma anche inizialmente faticosa e che ha richiesto tante energie. Per capire cosa mi stava succedendo e trovare un senso, una direzione alle mie esperienze e a quelle dei mie familiari, ho iniziato a leggere tutto quello che potevo sull'espatrio. E, sorpresa, ho scoperto che quanto era capitato a me capita a quasi tutti quelli che si trasferiscono, con più o meno intensità.

Se avessi saputo allora tutte le cose che so ora, dopo averle vissute sulla mia pelle senza una guida e senza supporto, scommetto che sarebbe stato più facile. È da questa scommessa che nasce l'idea di questo libro, che mette insieme le mie esperienze dirette (ciò che è utile sapere)

con quelle di altri (le testimonianze) e con gli studi scientifici in tema di espatriati (il mio lavoro universitario). Spero che possa essere un inizio utile per chi vuole provare l'esperienza di confrontarsi con un mondo nuovo, sapendo che nessun libro potrà mai sostituire l'esperienza diretta!